



LABORATORIO RELATIVO ALLA RILEVAZIONE DEL POLSO (SKILL N°8)

COGNOME E NOME:

ANNO DI CORSO 1 2 3

OBIETTIVI: lo studente al termine del laboratorio deve essere in grado di:

Individuare il range fisiologico relativamente alle qualità del polso: frequenza, ritmo, ampiezza, e valutare quando occorre darne tempestiva comunicazione

Individuare i punti di repere anatomici relativi alle diverse sedi

Eseguire la procedura in sicurezza entro il tempo previsto di 5 minuti

	FASI E SEQUENZA OPERATIVA	eseguito	non eseguito/ eseguito non correttamente
ACCERTAMENTO	Identificare e informare la persona assistita		
	Ricevere il consenso alla procedura		
	Identificare gli elementi che possono modificare i valori: patologie, assunzione di farmaci, attività fisica, età, fumo, cambiamenti posturali, emorragia, dolore, febbre, stato emotivo.		
	Accertare la presenza di segni e sintomi di alterazioni cardiovascolari quali dispnea, dolore toracico, palpitazioni, sincope, edema, cianosi		
	Valutare le precedenti misurazioni, se disponibili		
	Invitare la persona a rimanere a riposo per almeno 5 minuti prima della rilevazione		
PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE	Individuare la sede appropriata per la misurazione		
	Garantire la privacy		
SICUREZZA ASSISTITO-OPERATORE	Predisporre orologio con lancetta contasecondi		
	Eseguire l'igiene delle mani		
	Utilizzare i DPI, se necessario		
ESECUZIONE	Aiutare la persona ad assumere una posizione confortevole a seconda della sede di rilevazione del polso: temporale, carotideo, brachiale, radiale, femorale, popliteo, tibiale posteriore, dorsale pedidio; il polso apicale si rileva con il fonendoscopio		
	Esercitare con il dito indice e medio (ed eventualmente l'anulare) una leggera pressione per localizzare l'area di rilevazione		
	Praticare una palpazione più profonda per determinare: - frequenza - ritmo - ampiezza/qualità della pulsazione (assente, filiforme, debole, ampio, forte)		
	Contare il numero delle pulsazioni per 15, 30 o 60 secondi e moltiplicarlo di conseguenza per 4 o per 2 per ottenere i battiti/minuto (frequenza); in caso di prima rilevazione e ritmo irregolare contare le pulsazioni per 60 secondi		
	Considerare il il battito iniziale come zero		
	Valutare se i valori rilevati sono congruenti ai range di riferimento riportati in letteratura		
FASE FINALE	Eseguire l'igiene delle mani		
	Registrare l'avvenuta procedura contestualmente ai valori e alle caratteristiche del polso, confrontandoli con i dati precedenti; comunicare eventuali anomalie.		

CRITERI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

- 1) lo studente deve aver rispettato gli elementi ritenuti indispensabili per la sicurezza dell'assistito, dell'operatore, dell'ambiente e il corretto utilizzo del materiale;
- 2) linguaggio scientifico appropriato;
- 3) capacità di motivare le azioni;
- 4) aderenza alle fasi procedurali della procedura;
- 5) abilità manuale;
- 6) rispetto dei tempi previsti.

CERTIFICAZIONE

SI

NO

firma Studente _____

firma Tutore/Guida di Laboratorio _____

valutazione _____

data _____

Bibliografia

Artioli G., Copelli P., Foà C., La Sala R. Valutazione infermieristica della persona assistita approccio integrato. Poletto Editore 2016
 Craven R., Hirnie C., Jensen S., Principi fondamentali dell'ASSISTENZA INFERMIERISTICA, quinta ed. 2013, casa editrice CEA
 Saiani L., Brugnoli A., Trattato di cure infermieristiche II edizione 2014, casa editrice Sorbona
 Barman, Snyder Nursing clinico tecniche e procedure di Koziar; II edizione 2012, casa editrice Edises